

ilmedicopediatra 2025;34(4):20-28;
doi: 10.36179/2611-5212-2025-17

Guardia Medica Pediatria in Molise: utilità e gradimento delle famiglie

E. Napoleone, G. Bontempo, A. Carrino, R. Centracchio, N. Colarocchio, C. D'Apollonio, A. Dall'Olio, E. Di Blasio, M.G. Gallo, L. Golinelli, A. Ionata, F. Lombardi, I. Marinelli, P. Petrella, C. Pinti, A. Sorella, M. Stivaletta, M. Tartaglione, V. Tutolo, M.V. Vigliardi, D. Meffe

Pediatri di Famiglia Fimp Molise

Riassunto

Negli ultimi anni la continuità assistenziale pediatrica ha assunto un ruolo sempre più centrale nella tutela della salute dei bambini, soprattutto nelle fasce orarie e nei giorni in cui i servizi territoriali ordinari non sono attivi. In questo contesto, in Molise è stato avviato un servizio sperimentale di **Guardia Medica Pediatrica** gestito dai **pediatri di famiglia**, attivo nei giorni **prefestivi e festivi**.

Parole chiave: continuità assistenziale pediatrica, guardia medica pediatrica, pediatri di famiglia, assistenza territoriale, Molise

Summary

In recent years, pediatric continuity of care has taken on an increasingly central role in safeguarding children's health, especially during time slots and days when ordinary local healthcare services are not available. In this context, an experimental Pediatric Out-of-Hours Medical Service has been launched in the Molise region, managed by family pediatricians and operating on pre-holiday and holiday days.

Key words: pediatric continuity of care, pediatric on-call service, family pediatricians, territorial health care, Molise

Corrispondenza

Gruppo Pediatri di Famiglia Fimp Molise

Conflitto di interessi

Gli Autori dichiarano nessun conflitto di interessi.

How to cite this article: Napoleone E, Bontempo G, Carrino A, et al. Guardia Medica Pediatrica in Molise: utilità e gradimento delle famiglie. Il Medico Pediatra 2025;34(4):20-28. <https://doi.org/10.36179/2611-5212-2025-17>

© Copyright by Federazione Italiana Medici Pediatri



OPEN ACCESS

L'articolo è open access e divulgato sulla base della licenza CC-BY-NC-ND (Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 4.0 Internazionale). L'articolo può essere usato indicando la menzione di paternità adeguata e la licenza; solo a scopi non commerciali; solo in originale. Per ulteriori informazioni: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

Introduzione

La disponibilità di un servizio dedicato di **Guardia Medica Pediatrica** nei giorni **prefestivi e festivi** rappresenta un presidio fondamentale per la tutela della salute dei bambini e per il sostegno alle loro famiglie. Proprio in queste fasce orarie, quando gli studi dei pediatri di libera scelta sono chiusi e l'accesso ai servizi territoriali ordinari è limitato, i genitori vivono spesso situazioni di incertezza e preoccupazione di fronte ai problemi di

salute dei figli. Garantire la presenza di pediatri qualificati anche nei momenti tradizionalmente scoperti del calendario significa offrire una risposta **tempestiva, competente e di continuità**, riducendo il ricorso improprio ai Pronto Soccorso e assicurando un'assistenza più mirata e umana.

L'esperienza attuata in Molise si distingue per la sua **originalità** e per il carattere fortemente **innovativo**: affidare la continuità assistenziale direttamente ai **pediatri di famiglia** permette di valorizzare una figura professionale che conosce profondamente il contesto, le patologie ricorrenti e, spesso, anche la storia clinica del bambino. Questo modello garantisce un livello di qualità superiore, perché costruito su una relazione di fiducia già esistente e su competenze pediatriche specifiche, superando gli approcci più generici della guardia medica tradizionale.

L'iniziativa rappresenta quindi un passo avanti nella riorganizzazione dell'assistenza territoriale pediatrica, capace di coniugare **professionalità, prossimità, umanizzazione e innovazione organizzativa**. Le valutazioni delle famiglie mostrano quanto un simile servizio sia non solo utile, ma anche profondamente atteso e riconosciuto come un elemento di valore per la comunità.

Per comprendere il grado di efficacia e accoglimento di tale modello, è stata avviata una valutazione sistematica attraverso **questionari di gradimento** rivolti alle famiglie che hanno usufruito del servizio nei primi tre mesi di attività.

Obiettivi dell'indagine

La rilevazione tramite questionari era finalizzata a raccogliere dati utili per analizzare la qualità del servizio, l'esperienza delle famiglie e le potenzialità di miglioramento.

Gli obiettivi strategici possono essere suddivisi in quattro macro-aree.

Valutare la qualità dell'accoglienza, dell'ascolto e della comunicazione

Nell'assistenza pediatrica la dimensione relazionale riveste un ruolo tanto importante quanto quella clinica.

Il questionario mirava quindi a indagare:

- l'accoglienza ricevuta al momento dell'arrivo;
- la capacità del pediatra di ascoltare con attenzione e sensibilità;
- la chiarezza delle spiegazioni fornite riguardo diagnosi, terapie e comportamenti da adottare a domicilio;
- la rassicurazione e l'empatia trasmesse durante l'incontro.

Indagare questi aspetti consente di comprendere la qualità delle interazioni tra professionisti e famiglie, fondamentali per garantire un'assistenza efficace e centrata sul bambino.

Raccogliere informazioni sull'accessibilità del servizio

L'accessibilità rappresenta uno degli aspetti più sensibili in un servizio attivo proprio nei giorni in cui l'offerta sanitaria è ridotta. L'indagine mirava quindi a valutare:

- la facilità di accesso alla sede e la sua ubicazione sul territorio;
- la comodità degli spazi;
- la chiarezza delle informazioni relative agli orari e alle modalità di accesso;
- la durata delle attese e la loro percezione da parte delle famiglie.

Dati di questo tipo consentono di comprendere se le modalità organizzative siano adeguate e se esistano margini per rendere l'accesso ancora più agevole.

Identificare criticità e raccogliere suggerimenti di miglioramento

Uno degli obiettivi più importanti della rilevazione era di tipo propositivo. Il questionario permetteva di:

- evidenziare eventuali difficoltà incontrate dalle famiglie;
- evidenziare eventuali punti deboli nella gestione delle sedi, degli orari o delle procedure;
- raccogliere suggerimenti direttamente dagli utenti per migliorare il servizio;
- individuare possibili ampliamenti futuri dell'offerta assistenziale.

Questa componente partecipativa rappresenta un valore aggiunto, poiché consente alle famiglie di contribuire al perfezionamento del modello organizzativo.

Metodologia

Per valutare la qualità e l'impatto del servizio di Guardia Medica Pediatrica attivo nei giorni prefestivi e festivi in Molise, è stata condotta un'indagine strutturata tramite questionario di gradimento rivolto alle famiglie che hanno usufruito della prestazione. L'indagine si è svolta nel periodo **settembre – novembre 2025**, coinvolgendo le quattro sedi operative attivate nel territorio regionale: **Agnone, Campobasso, Termoli e Isernia**. La combinazione di risposte quantitative (risposte chiuse) e qualitative (risposte aperte) ha permesso di ottenere una visione articolata dell'esperienza delle famiglie e del funzionamento del servizio.

Contenuti del questionario

La prima sezione del questionario era dedicata alla raccolta di informazioni generali sull'utente e sull'esperienza pregressa con il servizio. Sono state poste le seguenti domande introduttive:

- "Avete già usufruito del servizio?"
- "Quante volte?"
- "Quanti figli sono attualmente assistiti dal Pediatra di famiglia?"
- "Sapete che il servizio è stato già attivato nel 2018 e successivamente chiuso?"

La seconda parte del questionario era invece dedicata alla valutazione vera e propria del servizio attraverso una serie di indicatori chiave, ciascuno dei quali misurato tramite scala di valori da 1 a 10:

- "Che valore date all'utilità del servizio?"
- "Che valore date alla professionalità del pediatra?"
- "Che valore date alla cortesia del pediatra?"

- "Che valore date al locale adibito al servizio?"
- "Che valore date agli strumenti e ai servizi igienici?"
- "Che valore date alla finalità del servizio?"

Il questionario è stato somministrato **al termine della prestazione**, in forma **anonima**, mediante **modulo cartaceo** consegnato in sede. Il **tasso di risposta è risultato elevato** in tutte e quattro le sedi, confermando un interesse marcato da parte delle famiglie verso il nuovo servizio di continuità assistenziale pediatrica; una forte disponibilità a esprimere opinioni e suggerimenti; la percezione di un valore concreto e immediato legato alla sua presenza nei giorni prefestivi e festivi; e l'elevato livello di adesione ha permesso di raccogliere un campione robusto e rappresentativo, utile per una valutazione affidabile e per una pianificazione futura basata su dati reali.

Risultati

Nel periodo compreso tra settembre e novembre 2025 sono stati complessivamente somministrati **289 questionari** nelle quattro sedi operative della Guardia Medica Pediatrica prefestiva e festiva della Regione Molise. La distribuzione dei questionari raccolti per ciascuna sede mostra una buona rappresentatività territoriale e un coinvolgimento omogeneo dell'utenza (Fig. 1).

Distribuzione dei questionari per sede

Campobasso: 95 questionari

(pari al 33%)

Termoli: 74 questionari

(pari al 26%)

Isernia: 83 questionari

(pari al 29%)

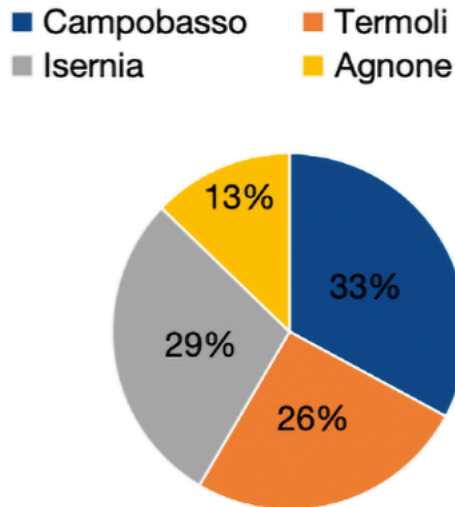
Agnone: 37 questionari

(pari al 13%)

La sede di Campobasso risulta quella con il maggior numero di risposte, verosimilmente in relazione alla più ampia popolazione di riferimento, seguita da Isernia e Termoli. La sede di Agnone, pur rappresentando la percentuale più contenuta, ha comunque fornito un contributo significativo in relazione al bacino d'utenza

FIGURA 1.

Percentuale questionari nelle 4 sedi.



locale. La numerosità complessiva dei questionari consente di considerare l'indagine **statisticamente significativa**, con una copertura adeguata sull'intero territorio coinvolto.

Domanda n. 1 – “Avete già usufruito di questo servizio?”

Alla prima domanda, finalizzata a verificare la familiarità delle famiglie con la Guardia Medica Pediatrica e il grado di utilizzo pregresso del servizio, è emerso un dato molto significativo: la maggior parte degli intervistati aveva già avuto almeno un contatto precedente con la prestazione (Figg. 2-3). Il risultato evidenzia che **oltre otto famiglie su dieci** avevano già utilizzato il servizio almeno una volta prima della compilazione del questionario. Questo è indicativo di: **alta fidelizzazione** dell'utenza; **percezione positiva** del servizio tale da portare le famiglie a tornare quando necessario; e **domanda assistenziale effettiva e stabile**, specialmente nei giorni prefestivi e festivi, quando la presenza del pediatra rappresenta un riferimento importante. La percentuale del 14% di utenti alla prima esperienza conferma comunque una **continua capacità attrattiva** del servizio e l'ingresso progressivo di nuove famiglie nel bacino di utenza.

Domanda n. 2 – “Quante volte avete usufruito di questo servizio?”

Questa domanda mirava a valutare la frequenza di utilizzo del servizio di Guardia Medica Pediatrica, al fine di comprendere il livello di continuità, fiducia e ricorsività dell'utenza (Fig. 4). I dati mostrano una distribuzione equilibrata tra famiglie che hanno utilizzato il servizio occasionalmente e famiglie che lo hanno utilizzato più volte. In particolare: **il 53%** delle famiglie (somma dei gruppi “3 volte” e “> 3 volte”) ha usufruito del servizio **tre o più volte**, evidenziando una forte tendenza alla **continuità d'uso**; l'elevata percentuale del gruppo **> 3 volte (29%)** conferma la presenza di un nucleo consistente di utenti che considerano il servizio un **punto di riferimento stabile** nei giorni prefestivi e festivi; e il 28% che lo ha utilizzato una sola volta include sia utenti alla prima esperienza, sia famiglie che hanno avuto un singolo episodio di necessità nell'arco del periodo considerato. Nel complesso, l'analisi della frequenza di utilizzo evidenzia un servizio **ampiamente utilizzato, percepito come affidabile e capace di rispondere ripetutamente ai bisogni delle famiglie**.

Domanda n. 3 – “Quanti figli sono assistiti dal Pediatra di famiglia?”

Questa domanda aveva l'obiettivo di comprendere la composizione dei nuclei familiari e il potenziale bacino di utenza pediatrica assistito dal servizio (Fig. 5). L'analisi evidenzia che **quasi la totalità delle famiglie** ha uno o due figli, confermando una struttura familiare tipica del territorio. Il gruppo **1 figlio (49%)** rappresenta la maggioranza, indicando un utilizzo concentrato su nuclei familiari relativamente piccoli; il gruppo **2 figli (43%)** mostra che una parte consistente delle famiglie utilizza il servizio per più bambini, aumentando l'impatto complessivo del servizio per nucleo familiare; solo l'8% delle famiglie ha tre figli e meno dell'1% ne ha più di tre, evidenziando che i nuclei numerosi sono marginali nel campione. Questi dati confermano la necessità di un servizio **flessibile e in grado di gestire più bambini per nucleo familiare**, senza sovraccaricare le risorse disponibili nelle sedi operative.

FIGURA 2.

Percentuale di quanti hanno usufruito del servizio.

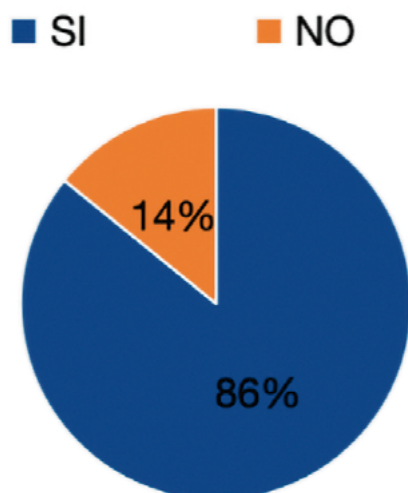


FIGURA 3.

Percentuali nelle 4 sedi.

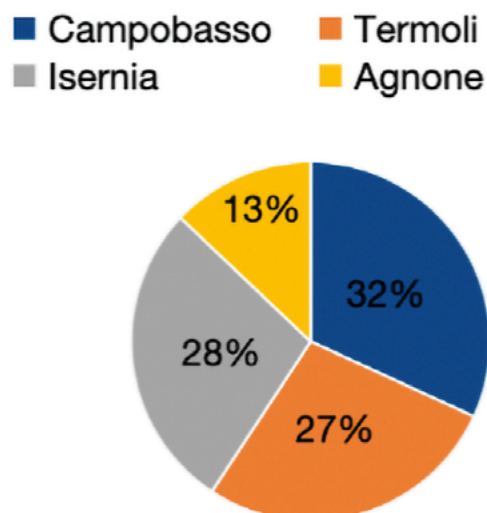


FIGURA 4.

Percentuali di utilizzazione del servizio.

■ 1 volta ■ 2 volte ■ 3 volte ■ > 3 volte

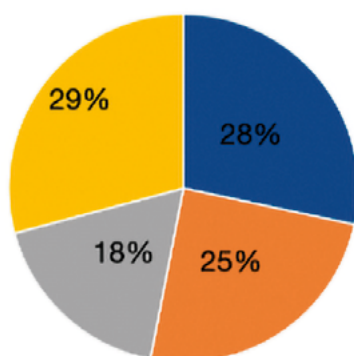
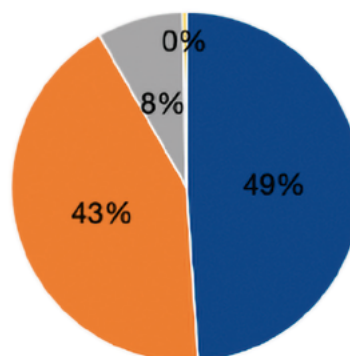


FIGURA 5.

Percentuali numero figli.

■ 1 figlio ■ 2 figli ■ 3 figli ■ > 3 figli



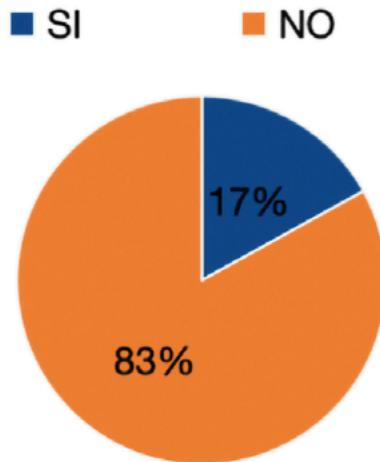
Domanda n. 4 – “Sapete che questo servizio era stato già progettato e finanziato a giugno 2018, ma dopo 6 mesi è stato chiuso?”

Questa domanda era finalizzata a valutare il livello di **conoscenza storica** del servizio tra le famiglie e a comprendere quanto l'utenza fosse consapevole della sua precedente attivazione e successiva chiusura (Fig. 6).

I dati indicano che la **stragrande maggioranza delle famiglie (83%) non era a conoscenza** del fatto che il servizio era stato precedentemente attivato nel 2018 e poi chiuso. Solo il 17% degli utenti era consapevole della precedente esperienza, segnalando una **scarsa memoria o diffusione delle informazioni storiche** sul servizio. Questo risultato evidenzia l'importanza di **strategie di comunicazione e informazione** mirate per

FIGURA 6.

Percentuali di conoscenza del servizio nel 2018.



aumentare la conoscenza pubblica del servizio e valorizzarne la continuità e la rilevanza storica. In generale, l'utenza si mostra più concentrata sull'esperienza attuale e sull'utilità concreta del servizio piuttosto che sulla sua storia passata, sottolineando la necessità di promuovere **la consapevolezza e il riconoscimento dell'iniziativa**.

Domanda n. 5 – “Se ne avete già usufruito, che valore date all'utilità del servizio?”

Questa domanda mirava a valutare la percezione diretta delle famiglie sull'**utilità del servizio**, intesa come supporto concreto nella gestione della salute dei bambini nei giorni prefestivi e festivi. I dati mostrano una valutazione **estrema positiva dell'utilità del servizio** da parte delle famiglie e la **stragrande maggioranza (90%)** ha attribuito il massimo punteggio (10), confermando che il servizio è percepito come **fondamentale e indispensabile** nei giorni prefestivi e festivi. Solo una minima parte degli utenti ha espresso punteggi leggermente inferiori (8-9), mentre praticamente nessuno ha assegnato un punteggio basso, indicando una **soddisfazione pressoché unanime**. Questi risultati confermano che il servizio non solo soddisfa le esigenze cliniche, ma risponde in maniera efficace anche ai bisogni di sicurezza e sup-

porto delle famiglie, consolidando la sua funzione di continuità assistenziale pediatrica.

Analisi per sede

In tutte e quattro le sedi si evidenzia un'**altissima soddisfazione** sull'utilità del servizio, con punteggi medi vicini al massimo (10). Le sedi di **Campobasso, Termoli e Isernia** mostrano una concentrazione quasi totale sulle valutazioni di massimo valore, segno di una forte percezione positiva e di un servizio ben apprezzato. La sede di **Agnone**, pur con qualche variazione maggiore nelle valutazioni, conferma comunque un giudizio largamente positivo, sottolineando l'efficacia del servizio anche in un contesto territoriale più ridotto. Questi dati rafforzano l'idea che la continuità assistenziale pediatrica prefestiva e festiva rappresenta un elemento di **rilevante valore percepito** in tutto il territorio regionale del Molise.

Domanda n. 6 – “Se ne avete già usufruito, che valore date alla professionalità del Pediatra?”

Questa domanda aveva lo scopo di valutare la percezione della **competenza e preparazione professionale** dei pediatri che hanno erogato il servizio durante i giorni prefestivi e festivi (Fig. 7). I dati mostrano una valutazione **molto elevata** della professionalità dei pediatri da parte delle famiglie: la **stragrande maggioranza (88%)** ha assegnato il massimo punteggio (10), evidenziando un'**altissima fiducia** nella competenza dei medici. Solo una piccola parte degli intervistati ha espresso punteggi inferiori a 9, ma comunque sempre piuttosto alti (6-9), senza alcun voto particolarmente basso. Questo risultato indica un livello di **soddisfazione quasi unanime** sulla preparazione, l'accuratezza e la sicurezza trasmesse durante la visita pediatrica. In sintesi, la professionalità del personale medico rappresenta uno dei punti di forza più marcati e riconosciuti del servizio.

Analisi per singola sede: valore attribuito alla professionalità del Pediatra (punteggio da 6 a 10)

La professionalità del pediatra è valutata molto positivamente in tutte le sedi. **Campobasso** mostra la più ampia

variabilità, ma comunque con un'ampia maggioranza di punteggi massimi. **Termoli e Isernia** si distinguono per un apprezzamento quasi unanime con punteggi alti o massimi. Anche la sede di **Agnone**, pur con qualche variazione, conferma un alto grado di soddisfazione.

Domanda n. 7 – “Se ne avete già usufruito, che valore date alla cortesia del Pediatra?”

Questa domanda intendeva valutare il livello di gentilezza, disponibilità e capacità di relazione umana del pediatra durante la visita. I dati mostrano una valutazione **estremamente positiva** della cortesia del pediatra. La quasi totalità degli intervistati (91%) ha assegnato il punteggio massimo (10), sottolineando un livello di cortesia percepito come eccellente. Solo una piccola parte ha dato punteggi leggermente inferiori (8 e 9), ma comunque molto elevati. Questi risultati evidenziano come la componente umana e relazionale rappresenti un punto di forza cruciale nel rapporto tra famiglie e pediatri.

Analisi per singola sede: valore attribuito alla cortesia del Pediatra (punteggio da 8 a 10)

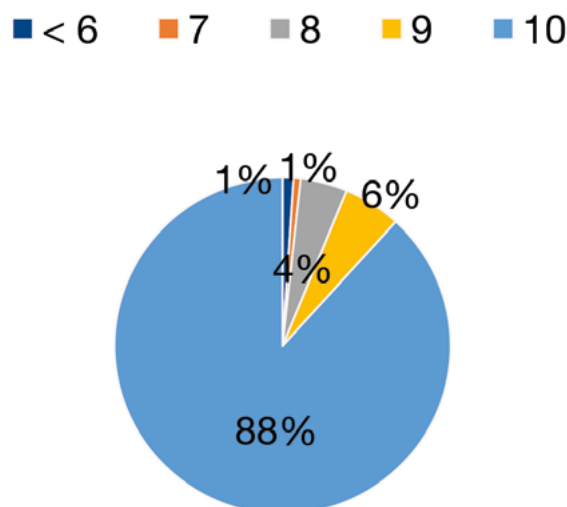
In tutte le sedi si registra un livello di soddisfazione **altissimo** riguardo alla cortesia dei pediatri. **Termoli e Isernia** evidenziano una valutazione praticamente unanime con punteggio 10. Anche le sedi di **Campobasso e Agnone** mostrano valutazioni molto positive, senza punteggi bassi. Questi risultati confermano la cortesia come uno degli aspetti più apprezzati del servizio di Guardia Medica Pediatrica in Molise.

Domanda n. 8 – “Se ne avete già usufruito, che valore date al locale adibito al servizio?”

La maggior parte delle famiglie esprime una valutazione positiva sul locale, con la maggioranza dei punteggi concentrata tra 8 e 10. La maggior parte degli intervistati ha attribuito un punteggio pari o superiore a 8, evidenziando un buon livello di soddisfazione. Solo una minima parte assegna punteggi più bassi (6 o 7), segnalando qualche possibile margine di miglioramento riguardo a comfort, accessibilità o funzionalità degli spazi. Nel complesso, il locale è percepito come ade-

FIGURA 7.

Percentuali totali sulla professionalità del pediatra.



guato alle esigenze del servizio, anche se potrebbe beneficiare di interventi di ottimizzazione.

Analisi per singola sede: valore attribuito al locale adibito al servizio (punteggio da 6 a 10)

In tutte le sedi il locale adibito al servizio è valutato positivamente, con un'alta concentrazione di punteggi tra 8 e 10. Campobasso risulta la sede con la valutazione più favorevole e meno varia. Termoli, Isernia e Agnone mostrano valutazioni positive ma con una maggiore dispersione, indicando aree potenziali di miglioramento per gli spazi e le strutture. Questi dati suggeriscono che, sebbene i locali siano generalmente adeguati, interventi mirati di ottimizzazione potrebbero ulteriormente migliorare la soddisfazione degli utenti.

Domanda n. 9 – “Se ne avete già usufruito, che valore date agli strumenti e ai servizi igienici?”

I dati mostrano una valutazione complessivamente positiva degli strumenti e dei servizi igienici, con una buona quota di punteggi molto alti. La maggioranza degli utenti ha attribuito un punteggio tra 8 e 10, segnalando un livello di soddisfazione elevato sulla funzionalità e pulizia. Tuttavia, sono presenti alcune risposte con

punteggi bassi (< 6 e 7), che indicano la presenza di alcune criticità o aree di miglioramento percepite da una parte degli utenti. Complessivamente, il servizio sembra dotato di strumenti e servizi igienici adeguati, anche se non completamente uniformi in tutte le sedi.

Analisi per singola sede: valore attribuito agli strumenti e ai servizi igienici (punteggio < 6 a 10)

Gli strumenti e i servizi igienici sono valutati positivamente nella maggior parte dei casi, soprattutto nelle sedi di Campobasso e Isernia. Termoli e Agnone mostrano una maggiore variabilità nelle risposte, con qualche punteggio più basso, indicando spazi di miglioramento. L'attenzione a questi aspetti è fondamentale per garantire un ambiente adeguato e confortevole per le famiglie e i bambini.

Domanda n. 11 – “Anche se non avete usufruito del servizio, che valore date nel complesso alla sua finalità?”

La **stragrande maggioranza degli intervistati (91%)** attribuisce il punteggio massimo, riconoscendo pienamente la finalità e l'importanza del servizio anche senza averlo utilizzato direttamente. Solo una minima parte assegna punteggi leggermente inferiori (8 o 9), confermando un apprezzamento diffuso. Questo dato indica che il servizio è percepito come **strategico, utile e necessario** per la continuità assistenziale pediatrica nei giorni prefestivi e festivi, rafforzando il suo valore sociale e sanitario nel territorio molisano.

Analisi per singola sede: valore attribuito alla finalità complessiva del servizio (scala 6-10).

In tutte le sedi la finalità del servizio è percepita come estremamente rilevante. **Campobasso, Termoli e Isernia** mostrano una concentrazione quasi totale di punteggi massimi, mentre **Agnone** evidenzia una leggera maggiore dispersione. Complessivamente, i dati confermano che il servizio di Guardia Medica Pediatrica nei giorni prefestivi e festivi è ritenuto **strategico e molto apprezzato** dalle famiglie del Molise.

Discussione

L'indagine condotta tra settembre e novembre 2025

Misurare la soddisfazione complessiva delle famiglie

L'indagine puntava innanzitutto a comprendere quanto il servizio rispondesse alle aspettative dell'utenza. L'obiettivo era raccogliere un giudizio chiaro sull'esperienza globale, includendo:

1. livello di soddisfazione generale;
2. percezione di utilità e adeguatezza del servizio;
3. sensazione di sicurezza e fiducia trasmessa dal pediatra;
4. confronto implicito con altre forme di assistenza (ad esempio Pronto Soccorso o guardia medica non pediatrica).

Valutare la soddisfazione complessiva è determinante per misurare l'impatto reale del servizio sulla qualità dell'assistenza e sul benessere percepito dalle famiglie.

su 289 famiglie utenti del servizio di Guardia Medica Pediatrica nei giorni prefestivi e festivi nelle sedi di Campobasso, Termoli, Isernia e Agnone ha fornito risultati altamente positivi, confermando l'importanza strategica di questo servizio per la continuità assistenziale pediatrica nel territorio molisano.

Elevata soddisfazione complessiva

Le famiglie hanno espresso un giudizio estremamente favorevole sull'utilità del servizio, con il 90% dei questionari che attribuisce il punteggio massimo (10). Questo risultato sottolinea quanto il servizio sia percepito come necessario e prezioso, soprattutto nei giorni in cui gli ambulatori pediatrici tradizionali non sono disponibili. La finalità del servizio è stata riconosciuta come fondamentale, anche da chi non ne ha usufruito direttamente, confermando la consapevolezza diffusa del valore sociale e sanitario della Guardia Medica Pediatrica.

Professionalità e cortesia dei pediatri

Un punto di forza consolidato emerso dai questionari riguarda la professionalità e la cortesia dei pediatri. L'88-91% delle famiglie ha assegnato punteggi massimi in questi ambiti, evidenziando non solo competenza tecnica, ma anche capacità relazionale e attenzione alle esigenze dei bambini e dei genitori. La qualità della relazione medico-genitore si conferma un elemento centrale per la percezione positiva del servizio.

Qualità delle strutture e degli strumenti

Le valutazioni relative ai locali, agli strumenti e ai servizi igienici sono state generalmente positive, con punteggi elevati in tutte le sedi, ma hanno mostrato una maggiore variabilità rispetto agli altri aspetti. Alcune sedi, in particolare Isernia e Agnone, hanno registrato punteggi più bassi, suggerendo margini di miglioramento in termini di comfort, funzionalità degli spazi e manutenzione degli strumenti. Questo dato evidenzia l'importanza di investire in strutture adeguate e uniformi per garantire un'esperienza omogenea a tutte le famiglie.

Coinvolgimento e continuità del servizio

L'indagine ha evidenziato un alto livello di partecipazione e frequenza nell'utilizzo del servizio, con il 86% degli utenti che vi ha già fatto ricorso e quasi il 30% che lo ha utilizzato più di tre volte. Questo dato conferma che il servizio risponde a esigenze reali e concrete, rafforzando la continuità assistenziale pediatrica nei periodi in cui l'accesso ai servizi ordinari è limitato.

Comunicazione e conoscenza storica

Solo il 17% delle famiglie era a conoscenza della precedente attivazione del servizio nel 2018, poi chiuso dopo sei mesi. Questo dato sottolinea la necessità di migliorare la comunicazione verso le famiglie, per valorizzare la continuità e la storia del servizio, rafforzandone la percezione di affidabilità e stabilità.

Analisi per sede

- **Campobasso:** punteggi molto alti per professionalità e cortesia; qualche margine di miglioramento su strumenti e locali.
- **Termoli:** soddisfazione quasi unanime per professionalità e cortesia, locali leggermente variabili.
- **Isernia:** eccellenza nella relazione medico-genitore, ma maggiore variabilità nelle strutture fisiche e negli strumenti.
- **Agnone:** punteggi generalmente positivi, ma più dispersivi in tutti gli aspetti tranne professionalità e cortesia, suggerendo interventi mirati di miglioramento.

Sintesi dei vantaggi

- Riconoscimento diffuso dell'utilità e della rilevanza del servizio;
- Alto livello di soddisfazione per professionalità e cortesia dei pediatri;
- Buona percezione generale dei locali e degli strumenti, con margini di ottimizzazione;
- Continuità assistenziale rafforzata nei giorni prefestivi e festivi.

Sintesi delle criticità

- Variabilità nella qualità dei locali e degli strumenti, con alcune sedi che necessitano di interventi mirati;
- Scarsa conoscenza della storia e continuità del servizio;
- Piccole differenze nella percezione della professionalità in alcune sedi più grandi.

Conclusioni

L'indagine conferma che il servizio di Guardia Medica Pediatrica nei giorni prefestivi e festivi in Molise rappresenta un elemento di eccellenza per la continuità assistenziale pediatrica, con un elevato grado di soddisfazione da parte delle famiglie. Le principali criticità riguardano aspetti logistici e comunicativi, facilmente affrontabili con interventi mirati. Investire nella qualità delle strutture, negli strumenti e nella comunicazione rafforzerebbe ulteriormente la percezione positiva e la fruibilità del servizio, consolidandone il ruolo strategico nella sanità territoriale pediatrica.

Inoltre, questo studio, condotto in una Regione piccola ma caratterizzata da un'ampia varietà di ambienti e situazioni socio-demografiche, rappresenta un quadro adeguato dei problemi e dei punti di forza per qualsiasi progetto di continuità assistenziale in ambito pediatrico, tanto più rilevante quanto più con i recenti sviluppi contrattuali i PLS saranno chiamati, anche se con modalità tutte da definire, a cambiare il proprio modo di lavorare in tal senso.